

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

S.S. 337 "della Val Vigizzo"	Provvedimento di classificazione (1) D.P.C.M. 21 SETTEMBRE 2001
Oggetto dell'intervento (indicare le chilometriche iniziali e finali dell'intervento) VARIANTE E ADEGUAMENTO IN SEDE DAL KM 23+900 AL KM 29+668 NEL TRATTO SOGGETTO A CADUTA MASSI TRA IL COMUNE DI RE ED IL PONTE RIBELLASCA.	
Tipologia di intervento (2): M.S.	
Estensione 5,7 km	
Corridoio / Itinerario TEN NO	Cod. Progetto TO10
Cod. CUP: F21B16000460001	Cod. SIL
RUP o Resp. di Rif. Ing. Nicolò Canepa	Appaltabilità prevista nell'anno 2019
Recapiti del RUP o Resp. 0115739272	Tipo di procedura (3) P.O.
Anno riferimento elenco prezzi 2015	

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

La strada costituisce un collegamento tra l'Italia e la Svizzera e risulta fondamentale per il traffico pendolare extra-frontaliero.

Il progetto complessivo riguarda la messa in sicurezza di un tratto della S.S. 337 dal Km 23+900 al Km 29+668 soggetto al rischio di caduta massi attraverso la realizzazione di opere di protezione, adeguamenti in sede e varianti plano-altimetriche in galleria. La sezione tipo adottata è la C2, ai sensi del DM 2001, con larghezza della piattaforma stradale pari a 9,50 metri.

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	Progetto preliminare			
Progettazione (6)	mista			
Costi di progettazione (7)	500.000,00 €			
Qualità della Progettazione (8)				
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
		02/2016	03/2017	09/2017
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
01/17	10/2017		12/2017	
Tipologia di appalto prevista	Appalto lavori su progetto esecutivo			
Previsione validazione del progetto	09/2017			

FINANZIAMENTI PROGRAMMAZIONE

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	È attualmente inserito nel piano pluriennale degli investimenti 2015-2019 con appaltabilità 2017.
Fonti di finanziamento (11)	Finanziato con CdP 2014 (0,5 M€), CdP 2015 (29,5 M€)

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

PARERI

Con nota prot. CDG 965 del 8/01/2016 è stato richiesto al MIT di posticipare l'appaltabilità dell'intervento TO10, anticipando quella dell'intervento TO155 "Messa in sicurezza del tratto iniziale della statale da Chivasso a Caluso e realizzazione della variante di Arè".

WEB

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO	X		
AMBIENTALE	X		
PAESAGGISTICO	X		
ALTRO			

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)

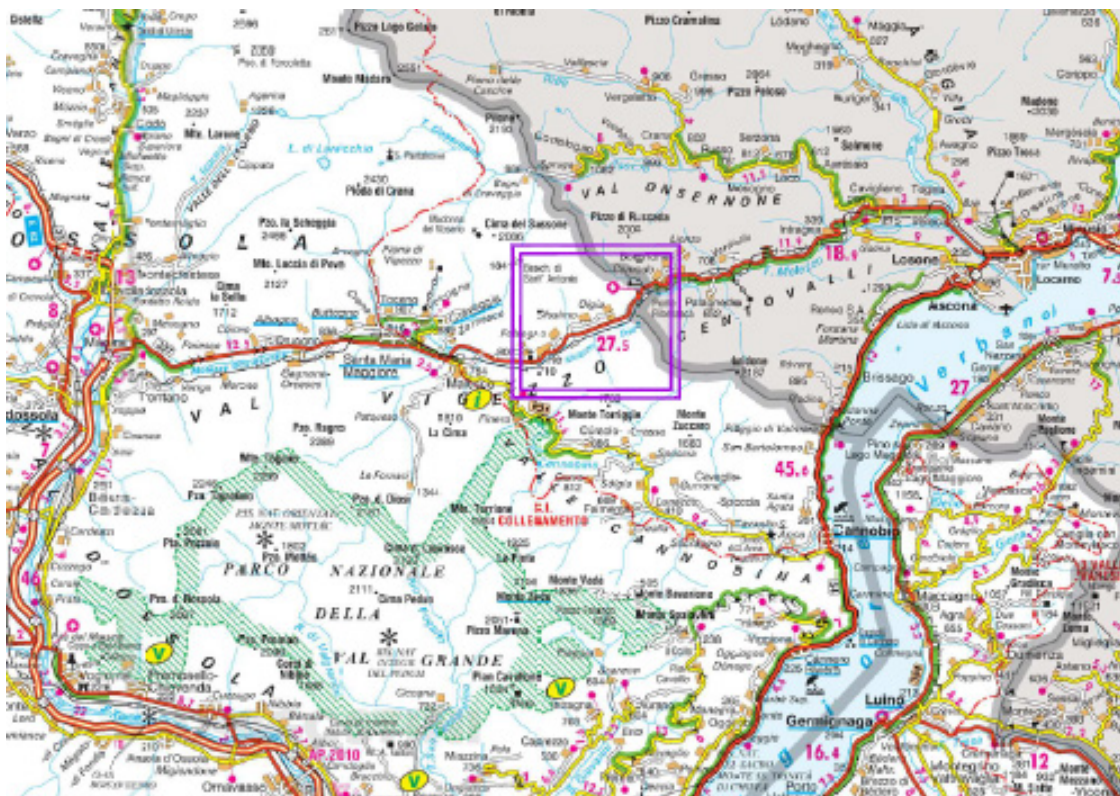
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS 6/16

Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	46° 7'47.29"N	46° 9'14.78"N
LONG.	8°33'00.61"E	8°36'0.71"E
ALTIT.	665	580

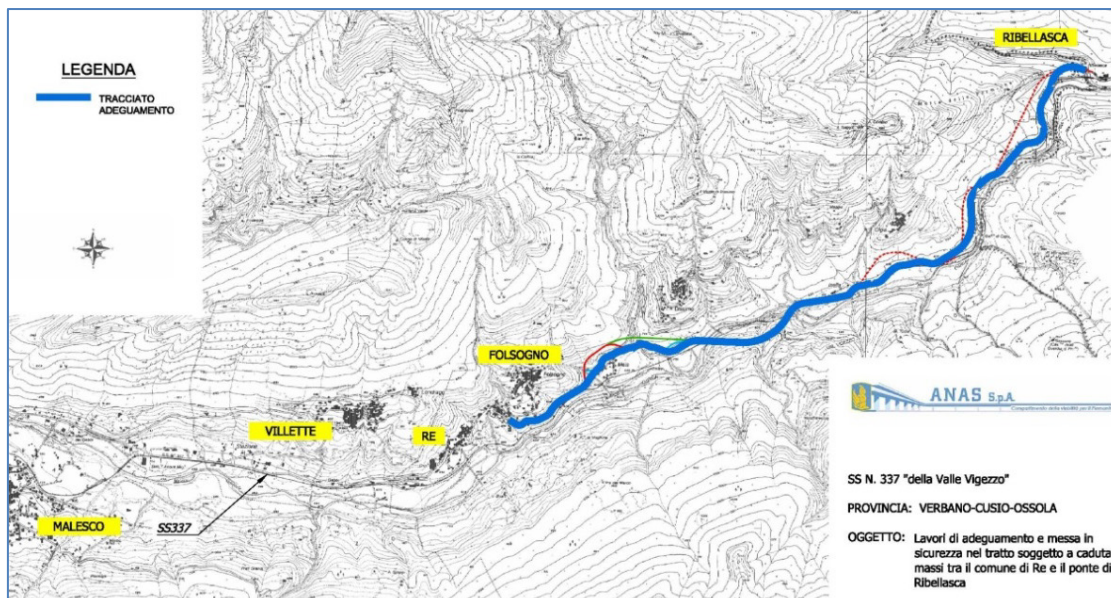
Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	x
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	x
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	x

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	x

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	x
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

L'intervento è stato più volte segnalato dagli enti territoriali interessati. Ad oggi non si riscontrano particolari criticità per quanto riguarda le procedure ambientali.

5

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa
c1 - Rilevanza finanziaria

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Il progetto non modifica sostanzialmente il livello di sicurezza e di congestione sull'asse, non essendo questi critici già allo stato attuale, caratterizzandosi per la necessità di mettere in sicurezza l'infrastruttura da versanti franosi, più che per criticità trasportistiche. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 0,28, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



**FATTORI
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	VTMG: Veicoli leggeri 2.030 Veicoli pesanti 4	Tratta di progetto VTMG: Veicoli leggeri 2.030 Veicoli pesanti 4
Incidentalità / Punti neri (18)	Non rilevati	Non rilevati
Tempi di percorrenza [h] (19)	2 minuti 50 secondi	2 minuti 5 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

6

**IMPATTI
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		15 m
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		100 %
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		100%
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		100%

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B		
C	100%	100%
D		
E		

**NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)**

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori (A)	Lavori a corpo e a misura	51.775.250,65
	Totale lavori	51.775.250,65
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	3.624.267,55
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		55.399.518,20
Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Rilievi, accertamenti e indagini	120.000,00
	Allacciamento ai pubblici servizi	150.000,00 €
	Imprevisti	4.103.715,09
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	900.000,00 €
	Fondo di incentivazione art. 92 c. 7 D.Leg. 163/06 e s.m.i.	250.000,00
	Interferenze vari Enti	1.000.000,00
	Per i commissari di cui all'art. 240 c.10 D.Lgs 163/06 (ex art.31 bis L.109/94)	53.550,00
	Spese per Commissioni giudicatrici art. 84 c.11 D.Lgs. 163/06	53.550,00
	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	70.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	428.400,00
	Spese tecniche per attività di collaudo	80.432,10



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
	Spese per domanda di pronuncia per compatibilità ambientale	50.000,00
	Oneri di legge su spese tecniche	7.501,28
Oneri tipici rispettivamente del concessionario o del contraente generale	Importo dedotto da una percentuale determinata sulla base delle tariffe professionali per le prestazioni di progettazione e direzione lavori del contraente generale o del concessionario	
	Importo per oneri diretti e indiretti, nonché per utili del contraente generale o concessionario, non inferiore al 6% e non superiore all'8%; le percentuali sono aumentate dello 0.6% in caso di garanzia globale ex articolo 176, comma 18, del codice (articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice)	
Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera (B)		
Importi per le opere di mitigazione e compensazione ambientale (B)		
Importi per il monitoraggio ambientale		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		7.267.148,47
TOTALE		62.666.666,67
Oneri d'investimento	11,2%	7.018.666,67
TOTALE IMPORTO PREVISTO		69.685.333,34
IVA per memoria		
Aliquota forfetaria, ragguagliata all'importo complessivo dell'intervento di cui alla delibera CIPE n. 58/2011 entro i limiti percentuali ex articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice		

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi ed estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.